



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE CURTIS"

Via Municipio, s.n.c. – 80036 PALMA CAMPANIA (NA) Tel. 081-8241231 Fax 081-5101507

e-mail: naic8cq00b@istruzione.it e-mail pec: naic8cq00b@pec.istruzione.it

C.F.: 84003930637 C.M.: NAIC8CQ00B

Codice Univoco Fatturazione Elettronica: UF3ZDY

IC "A. DE CURTIS"-PALMA CAMPANIA
Prot. 0004681 del 22/09/2026
VII (Uscita)

Personale docente/Genitori
Bacheca ARGO/Sito web/Atti della scuola

Circolare n. 15

Oggetto: Misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole.

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base di quanto contenuto nella Circolare del Ministero della Sanità n.4 del 13 marzo 1998, che si riporta: *In caso di infestazioni da P.humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante* è pregato di rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente prevede l'obbligo, da parte del dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia). Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola (in alternativa i genitori possono inviare un'autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola).

A tal proposito si ritiene opportuno rendere note le misure di profilassi per il controllo della pediculosi nelle scuole.

Per affrontare in maniera efficace il problema delle infestazioni da pidocchi nella scuola è necessario il contributo di genitori, insegnanti e personale sanitario. Ognuno deve svolgere il suo compito in maniera coordinata ed efficiente, come segue:

- **ai genitori** degli studenti che frequentano una collettività spetta la responsabilità principale della prevenzione e identificazione della pediculosi attraverso un controllo sistematico e regolare dei propri figli. I genitori sono anche responsabili delle tempestive applicazioni del trattamento prescritto.
- **Il docente** che nota segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi al dirigente scolastico.
- **Il dirigente scolastico** deve disporre l'allontanamento obbligatorio dell'alunno e inviare ai genitori una comunicazione in cui è richiesto un certificato medico o un'autocertificazione di avvenuto trattamento ai fini della riammissione a scuola.
- **Il personale sanitario della ASL** è responsabile per l'informazione e l'educazione sanitaria della popolazione in tema di prevenzione.
- **Il medico curante** (Pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola.

Per l'interesse comune, si raccomanda, ognuno per le parti di propria competenza, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate nella presente circolare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Francesca Ardolino

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo
l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale